DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA (SUA-RB)

UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

20AC

STRUTTURA PROPONENTE COD.

N° 20AC.2018/D.00249 DEL 17/12/2018

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza – Dichiarazione di gara deserta (ID gara SIMOG n. 7073667) e indizione procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile IL DIRIGENTE DATA

Allegati N. 8

Atto soggetto a pubblicazione ○ Integrale ⊗ Per oggetto ○ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;

VISTA la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *"Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i."*, come modificata e integrata dall'art. 1 della L.R. 41/2015 nonché dall'art. 33 della L.R. 39/2017;

VISTO l'art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 "*Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 *"DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa"* e 03 maggio 2006 n. 637 *"Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"*, come modificata dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539 recante "*Modifica della DGR n. 637 del 3.5.2006: Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti Amministrativi*" e, da ultimo, dalla DGR 11 dicembre 2017, n. 1340 recante "*Modifica della DGR 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e delle disposizioni dirigenziali della Giunta regionale*";

VISTA la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: "*Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata*" e, in particolare, l'articolo 32 rubricato "*Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata*" e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 *"Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 *"Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale". Modifica parziale D.G.R. n. 227/14"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 "*Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14"* e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 *"Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni*

organizzative";

VISTA altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 "*Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";*

VISTO l'art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 "*Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall'art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico della dirigenza regionale";*

VISTE altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 42/2016, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016, 20/2017, 355/2017, 674/2017, 826/2017, 1200/2017, 234/2018, 437/2018, 588/2018 e 758/2018 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, nonché le D.G.R. n. 122/2017, 483/2017, 818/2017, 819/2017, 434/2018, 884/2018 e 885/2018 tutte relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

VISTA la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"*;

VISTA la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 8 recante: *"Legge di Stabilità regionale 2018"***;**

VISTA la Legge Regionale 31 maggio 2018, n. 9 recante: *"Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 01 giugno 2018, n. 474 "*Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020*";

VISTA la legge Regionale 29 giugno 2018, n. 11 recante*: "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018"*

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*";

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell'art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:

"*1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l'economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria*";

"*2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da "Centrale di Committenza" degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00 servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria*";

VISTO l'art. 10, comma 3 della predetta Legge Regionale n. 26/2014, secondo cui: "*La Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) è altresì individuata, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. 24.04.2014, n. 66 convertito con legge 23.06.2014, n. 89 quale* ***soggetto aggregatore*** *della Regione Basilicata.*";

VISTE le disposizioni del DPCM 30/6/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all'art. 4 che impongono l'adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;

VISTA la Convenzione Rep. n° 53 del 09.03.2017 stipulata tra la Regione Basilicata – Dipartimento SUA-RB e il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (Ente Committente), conforme allo schema approvato con D.G.R. n. 519/2016;

VISTO il "*Piano Gare Servizi e Forniture*" per l'anno 2018 relativo agli *Enti obbligati* ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R. 08/08/2013, n. 18, allegato alla *"Relazione sull'attività svolta dalla SUA-RB e modelli organizzativi adottati al 31 Dicembre 2017"* pubblicato sul portale della SUA-RB, nella quale è prevista la gara per l'affidamento del ***"Servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza"*** da espletare per conto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la nota prot 1098 del 27.02.2018 con la quale l'Ente Committente ha comunicato la nomina del R.U.P., individuato nella persona dell'Avv. Rocco Benedetto Santangelo, e ha chiesto la nomina del Responsabile del Procedimento della SUA-RB per l'attivazione delle procedure connesse all'indizione della gara;

VISTA la nota prot n. 54520/20AC del 27.03.2018 con la quale la SUA-RB ha individuato l'ing. Guido Cirigliano quale Responsabile del Procedimento;

VISTA la nota prot. n. 69853/20AC del 19.04.2018 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Appalti di Servizi e Forniture della SUA-RB, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione della documentazione tecnica definitiva per la procedura di gara definita: ***"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza"*** ed ha convocato la conferenza di servizi de qua per il giorno 24.04.2018;

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24.04.2018 con la quale sono stati approvati i seguenti elaborati progettuali:

1. Relazione;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico, Analisi Prezzi;
4. DUVRI;
5. Schema di contratto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 20AC.2018/D.00074 del 7/5/2018 dell'Ufficio Appalti di Servizi e Forniture con la quale è stata indetta la gara di appalto per l'affidamento del servizio di cui trattasi mediante procedura aperta con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate, ed è stata contestualmente approvata la seguente documentazione di gara:

- Bando di gara G.U.U.E.;
- Bando di gara G.U.R.I.;
- Disciplinare di Gara;
- Schema domanda di partecipazione;
- DGUE;
- Patto di integrità;
- Schema di offerta economica;
- Scheda per la verifica di congruità del prezzo offerto;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, si è provveduto alla pubblicazione del bando di gara di cui trattasi sulla G.U.U.E. 2018/S 095-216265 del 19/05/2018, sulla G.U.R.I. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 58 del 21/05/2018 e, per estratto, su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali nonché sul profilo del committente e sul sito dell'Osservatorio ANAC (per il tramite del SIAB), con termine per la presentazione delle offerte fissato al 6 luglio 2018 alle ore 12.00;

che la gara di cui trattasi, contraddistinta dall'ID gara SIMOG n. **7073667,** è andata **deserta**, non essendo pervenuta alcuna domanda di partecipazione entro il termine di ricezione delle offerte fissato per le ore 12:00 del 06.07.2018;

che, con nota prot. 118698/20AC del 09.07.2018, tale circostanza è stata comunicata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, chiedendo contestualmente indicazioni sulle iniziative da assumere, anche in merito ad eventuali procedure negoziate da attivare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici;

che con nota prot. n. 3540 del 16.07.2018 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza ha confermato di voler procedere ricorrendo alla procedura negoziata, ai sensi della norma citata;

che al fine di esaminare congiuntamente le eventuali revisioni da apportare alla documentazione tecnica già predisposta dall'Ente Committente e posta a base di gara, e condividere criteri di selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, nel rispetto delle norme vigenti, è stata convocata apposita seduta del Tavolo Tecnico in data 30/08/2018 tra i rappresentanti del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza e il Responsabile del Procedimento nominato dalla SUA-RB, tenutasi presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;

che nella predetta seduta i referenti tecnici dell'Ente Committente hanno rappresentato la necessità, nelle more dell'esperimento della procedura negoziata, di smaltire con urgenza almeno i fanghi eccedenti la capacità di stoccaggio degli impianti;

che con successiva nota prot. n. 4393 del 14/09/2018 il Consorzio ha comunicato ufficialmente che il quantitativo da smaltire con urgenza ammonta a circa 750 tonnellate, con conseguente riduzione dell'importo disponibile per l'affidamento dell'appalto mediante procedura negoziata, e ha trasmesso la documentazione aggiornata relativa al progetto di servizi di cui trattasi, costituita da:

1. Relazione;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico, Analisi Prezzi;
4. DUVRI;

che l'affidamento in via di urgenza del servizio di smaltimento dei fanghi eccedenti la capacità di stoccaggio degli impianti resta nell'esclusiva competenza dell'Ente Committente, viste le ragioni di urgenza addotte dallo stesso, trattandosi altresì di procedura di importo inferiore alla soglia comunitaria;

che, per effetto di ciò, il quantitativo di fanghi da smaltire, per il quale sarà attivata apposita procedura da parte di questa Stazione Appaltante, risulta sensibilmente ridotto rispetto a quello inizialmente quantificato ai fini della procedura aperta poi andata deserta, con conseguente decurtazione dell'importo da porre a base di gara della espletanda procedura negoziata;

CONSTATATO che la riduzione dell'importo a base di gara, quale unica variazione rispetto alle condizioni della gara dichiarata deserta, non costituisce motivo ostativo all'esperimento della procedura negoziata, atteso che non comporta modificazione delle condizioni iniziali dell'appalto, così come richiesto dall'articolo 63, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per le seguenti motivazioni:

- il servizio di cui trattasi è remunerato a misura, ed è costituito da un'unica voce di prezzo, comprendente il trasporto dei rifiuti e il suo smaltimento, per cui la riduzione dell'importo a base di gara, mantenendo invariato il prezzo unitario a base di gara, è dovuto ad una riduzione proporzionale del quantitativo da smaltire;
- la riduzione dell'importo non modifica i requisiti soggettivi di accesso alla gara;
- non sono state modificate le specifiche tecniche e le prescrizioni da capitolato;

PRESO ATTO che, con la documentazione tecnica trasmessa con la sopra citata nota prot. n. 4393/2018, l'importo da porre a base della nuova gara si è ridotto ad € 402.000,00, rispetto all'importo di € 550.740,00 relativo alla gara dichiarata deserta, pur non variando il prezzo unitario a base di gara;

VISTA la nota prot. n. 200750 del 28/11/2018 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Appalti di Servizi e Forniture della SUA-RB, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione della documentazione tecnica definitiva per la procedura di gara definita: "***Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza***" ed ha convocato la conferenza di servizi de qua per il giorno 03/12/2018;

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/12/2018 con la quale sono stati approvati i seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico, Analisi Prezzi;
4. DUVRI;
5. Schema di contratto;

VISTA la documentazione amministrativa di gara, composta dai seguenti elaborati, come redatta dal Responsabile del Procedimento ing. Guido Cirigliano:

- Lettera di invito con allegato Disciplinare di gara;
- Allegato 1 "Schema domanda di partecipazione";
- Allegato 2 "DGUE";
- Allegato 3 "Patto di integrità";
- Allegato 6 "Schema di offerta economica";
- Allegato 7 "Scheda per la verifica di congruità del prezzo offerto";

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **DICHIARARE DESERTA** la procedura di gara aperta per l'affidamento del *"Servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza"*, il cui bando è stato è stato pubblicato sulla G.U.U.E. 2018/S 095-216265 del 19/05/2018, sulla G.U.R.I. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 58 del 21/05/2018 e, per estratto, su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali nonché sul profilo del committente e sul sito dell'Osservatorio ANAC (per il tramite del SIAB);

2. di **PUBBLICARE** l'avviso di *"Esito di Gara"*, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con le medesime modalità con le quali è stato pubblicato il Bando di gara, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016;

3. di **PRENDERE ATTO** della documentazione tecnica della gara d'appalto approvata dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 03/12/2018 relativa alla *"Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza"*, come di seguito elencata:
    1. Relazione;
    2. Capitolato Speciale d'Appalto;
    3. Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico, Analisi Prezzi;
    4. DUVRI;
    5. Schema di contratto;

4. di **APPROVARE** la seguente documentazione amministrativa di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale come di seguito elencata, ad esclusione della *"Lettera di invito con allegato Disciplinare di gara"* che, per ragioni di riservatezza, resta agli atti d'ufficio per la consultazione da parte dell'Ufficio Controllo di regolarità amministrativa:
    - Lettera di invito con allegato Disciplinare di gara;
    - Allegato 1 "Schema domanda di partecipazione";
    - Allegato 2 "DGUE";
    - Allegato 3 "Patto di integrità";
    - Allegato 6 "Schema di offerta economica";
    - Allegato 7 "Scheda per la verifica di congruità del prezzo offerto";

5. di **INDIRE** procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento del *Servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza per conto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*, per un periodo di 240 giorni naturali e consecutivi, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate;

6. di **PRECISARE** che l'importo a base di gara, pari ad € 402.000,00 IVA esclusa, di cui € 4.020,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, è finanziato con i fondi assegnati al Consorzio dalla Regione Basilicata ex art. 2, comma 5, della Legge Regionale 30 novembre 2017 n. 34 e già impegnati con Determinazione Dirigenziale n. 15/AD.2017/D.02168 del 07/12/2017 dell'Ufficio Industria, Artigianato, Commercio e Cooperazione della Regione Basilicata;

7. di **RINVIARE** a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione di impegni e liquidazioni relativi a Pubblicazioni dell'Esito di gara a valere sugli appositi capitoli di bilancio della SUA-RB;

8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza e all'Ufficio Industria, Artigianato, Commercio e Cooperazione della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Guido Cirigliano**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Maria Pia Lavieri**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza – Dichiarazione di gara deserta (ID gara SIMOG n. 7073667) e indizione procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa IL DIRIGENTE **Assunta Palamone** DATA 27/12/2018

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali

Elenco Firme del provvedimento n. 20AC.2018/D.00249 del 17/12/2018

Numero Certificato: 12AD8ED69F92C1FE7BBA2230E71EC356

Rilasciato a: dnQualifier=12717807, SN=Cirigliano, G=Guido, SERIALNUMBER=IT:CRGGDU62H04F491G, CN=Cirigliano Guido, O=non presente, C=IT

Valido da: 29/01/2014 1.00.00

fino a: 30/01/2020 0.59.59

documento firmato il : 14/12/2018

Numero Certificato: 4DD0B90E13027F3DF1B4E77DC92B99EF

Rilasciato a: dnQualifier=13368466, SN=Lavieri, G=Maria Pia, SERIALNUMBER=IT:LVRMRP72E57G942Y, CN=Lavieri Maria Pia, O=non presente, C=IT

Valido da: 06/08/2014 2.00.00

fino a: 06/08/2020 1.59.59

documento firmato il : 17/12/2018

Numero Certificato: 61F91F6C4769E2FAA54AB6A574E1EF8C

Rilasciato a: dnQualifier=15428583, SN=Rinaldi, G=Angelo Raffaele, SERIALNUMBER=IT:RNLNLR59S15A519M, CN=Rinaldi Angelo Raffaele, O=non presente, C=IT

Valido da: 07/04/2016 2.00.00

fino a: 08/04/2022 1.59.59

documento firmato il : 17/12/2018

Numero Certificato: 0313F34C85AAE44B03DE96CDAD124911

Rilasciato a: dnQualifier=18638107, SN=Palamone, G=Assunta Anna Luisa, SERIALNUMBER=TINIT-PLMSNT63H61G942K, CN=Palamone Assunta Anna Luisa, C=IT

Valido da: 12/07/2018 2.00.00

fino a: 12/07/2024 1.59.59

documento firmato il : 27/12/2018

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 1

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

SCHEMA DI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
E ULTERIORI DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DEL D.P.R 445/2000

Marca da bollo
16,00 euro

Spett.le REGIONE BASILICATA
Dipartimento Stazione Unica Appaltante
Ufficio Appalti di Servizi e Forniture
Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 – POTENZA

Domanda e dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, per la partecipazione alla "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza – CIG 74783777EC".

Il sottoscritto , nato a il , codice fiscale , domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la (codice fiscale , P.IVA) nella presente procedura, con sede in , Via , telefono , fax

CHIEDE

di partecipare alla gara in epigrafe in qualità di (*selezionare una opzione*):

- ○ Impresa individuale (comma 2, lett. a, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ○ Società, specificare tipo Scegliere un elemento.;
- ○ Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (comma 2, lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016) costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 1*, che concorre
  - ○ in proprio
  - ○ per conto del seguente consorziato: ;
- ○ Consorzio tra imprese artigiane (comma 2, lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016) costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 1*, che concorre;
  - ○ in proprio
  - ○ per conto del seguente consorziato: ;
- ○ Consorzio stabile (comma 2, lett. c, art. 45, D.Lgs. 50/2016) costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 1*, che concorre
  - ○ in proprio
  - ○ per conto del seguente consorziato: ;
- ○ Selezionare Mandante / Mandataria di un consorzio ordinario (comma 2, lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016)
  - ○ costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 1*
  - ○ non ancora costituito, che, in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 1*

che è costituito o, in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 1*;

Tabella 1

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

○ Selezionare Mandante / Mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (comma 2, lett. d, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

- ○ costituito dalle imprese di cui alla Tabella 2*Tabella 2*
- ○ non ancora costituito, che, in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle imprese di cui alla *Tabella 2*

Tabella 2

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

- ○ Aggregazione di imprese di rete (comma 2, lett. f, art. 45, D.Lgs. 50/2016)
  - ○ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, che possiede i requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
  - ○ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica che possiede i requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
  - ○ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza;
  - ○ dotata di un organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
  - ○ sprovvista di organo comune;
- ○ GEIE (comma 2, lett.g, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ○ Operatore economico stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel Paese;

e, a tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

1. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (*art. 80 comma 5 lett. f-bis) del Codice*);

2. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto (*art. 80 comma 5 lett. f-ter) del Codice*);
3. che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, classificazione ex art. 80, comma 3 del Codice.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (*selezionare una opzione*):
   - ○ possono essere ricavati, in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; presso la seguente banca dati ufficiale o il seguente pubblico registro:
   - ○ sono riportati nella tabella seguente:

Nome e Cognome	Data di nascita	Luogo di nascita	Comune di residenza	CODICE FISCALE	CLASSIFICAZIONE ex art. 80, comma 3 del Codice (Titolare, Direttore Tecnico, ecc.)
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

4. che l'offerta presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
   b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

c. delle caratteristiche del servizio e dei luoghi di lavoro, delle distanze e percorsi per raggiungerli e della consistenza degli impianti;

5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

6. di aver preso visione del **"Patto di Integrità"**, di cui alla D.G.R. n.1347 del 11 dicembre 2017, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) e pubblicato sul B.U.R. di Basilicata n. 3 del 16.01.2018, **che, timbrato e sottoscritto su ogni pagina viene allegato alla presente,** di impegnarsi a rispettarne integralmente i contenuti, nell'ambito dei rapporti derivanti dalla partecipazione alla gara in oggetto ed inoltre che gli amministratori, il personale, i consulenti ed i collaboratori impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara, sono a conoscenza del medesimo "Patto di integrità" e delle relative sanzioni previste;

7. di accettare ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, il requisito particolare per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 22 del **Disciplinare di gara** nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

8. **(*selezionare una opzione*)**

○ di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ;

○ di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ;

9. ***(selezionare la presente dichiarazione solo in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")***

☐ che, avendo la sede dell'Impresa, residenza/domicilio in Fare clic qui per immettere testo., Paese inserito nella cosiddetta "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

- ○ è in possesso dell'autorizzazione n. Fare clic qui per immettere testo. del Fare clic qui per immettere una data., rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*allegare copia della predetta autorizzazione*)
- ○ ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14/12/2010 (*allegare copia della predetta dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero*);

10. **(*selezionare una opzione*)**

○ di autorizzare la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

○ di non autorizzare la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per le seguenti motivazioni *(specificare)*: ;

11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

12. ***(selezionare la presente dichiarazione solo in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)***
    ☐ si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

13. ***(selezionare la presente dichiarazione solo in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)***
    ☐ indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267,

14. ***(selezionare la presente dichiarazione in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)***
    ☐ di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

15. ***(selezionare la presente dichiarazione in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva)***
    ☐ che è conferito, o sarà conferito in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza/funzioni di capogruppo/funzioni di rappresentante del Consorzio a Fare clic qui per immettere testo., con sede legale in Fare clic qui per immettere testo. e che ciascun componente eseguirà le seguenti prestazioni:

Impresa	Prestazioni	%
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

Impresa	Prestazioni	%
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

16. che ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice dovrà essere utilizzata la seguente PEC @ , e che l'indirizzo e-mail ordinaria è il seguente @

Luogo e data della sottoscrizione IL DICHIARANTE

(*In caso di firma della dichiarazione da parte del procuratore, allegare copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura*).

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 2

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],
Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]
Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:
Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE – UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE– REGIONE BASILICATA 80002950766
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG: 74783777EC CUP: E89H17000120002

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) […….…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. ***raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.***
Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese*, che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..…]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [……..…]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [……..…]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del	d): [……..…]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

contratto.	
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? **In caso affermativo:** Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ]Sì [ ]No [……] [……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[ ]Sì [ ]No [……] [……] [……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione ([13])
3. Frode ([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c**)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ***(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).***
([17]) *Q**uali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).***
([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	a) [……..…] b) […….……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - […….] - […….] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No	a) [……..…] b) […….……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - […….] - […….] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice:	
a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** ([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No [……][……][……] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……][……][……]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: […….] fatturato: […….] […] valuta esercizio: […….] fatturato: […….] […] valuta esercizio: […….] fatturato: […….] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], […….] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	**"Servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto"** esercizio: […….] fatturato: […….] […]valuta esercizio: […….] fatturato: […….] […]valuta esercizio: […….] fatturato: […….] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], […….] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[…….]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], […….] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[…….] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[…….]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento ([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari | | | |
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…….…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…….…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche** ([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) […….…..…] b) […….…..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[…….…..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[…….…]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare** ([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[…….…]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	 [ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[…….]

([37]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]
Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:	[…….]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].
Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 3

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

PATTO DI INTEGRITÀ

PATTO DI INTEGRITÀ
DEL DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA NEL SETTORE DEI PUBBLICI APPALTI

Premesso che:

- la Regione Basilicata con una normativa ad hoc contenuta nell'art. 32 della LR 18 del 8/8/2013 s.m.e i. rubricato :"*Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata*" ha previsto la istituzione di un apposito Dipartimento con funzione di:
  a) Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, degli enti del SSR, degli enti strumentali della Regione, delle società interamente partecipate dalla Regione e quelle sulle quali la Regione esercita il controllo di cui all'art. 2359 c.c., nonché dei consorzi di bonifica e dei consorzi di sviluppo industriale operanti in Basilicata, e
  b) Centrale di Committenza degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale;
  c) Soggetto aggregatore della Regione Basilicata, giusta il combinato disposto del comma 3 del medesimo art. 10 della L.R. 26/2014 e del comma 5 dell'art. 9, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- i soggetti operanti nel territorio regionale diversi dai precedenti hanno la facoltà di aderire alla SUA RB previa sottoscrizione di apposita convenzione;
- il Consiglio dell'ANAC con deliberazione del 23 luglio 2015 ha iscritto nell'elenco dei Soggetti Aggregatori ex art. 9 D.L. 66/2014, per la Regione Basilicata, la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata;
- il Dip.to SUA –RB, nelle sue articolazioni, ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 32 della L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell'art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell'art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5, procede per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, dei servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria e in funzione di Soggetto Aggregatore per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui alle categorie merceologiche individuate con DPCM emanato ai sensi del 3° co. dell'art. 9 del DL. 66/20104 convertito, con modificazioni, nella L. 89/2014 nei limiti di competenza ivi previsti;
- con D.G.R. n. 1051 del 06/10/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 41 del 16/10/2017 è stato adottato lo schema "Patto di integrità del Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata in materia di pubblici appalti", con avvio di una fase di consultazione on-line prodromica alla successiva approvazione del medesimo "Patto";
- che la fase di consultazione on-line delle organizzazioni datoriali di categoria della Regione Basilicata, iniziata il giorno 16/10/2017 ovverosia quella della pubblicazione della D.G.R. 1051/2017 sul seguente link http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=2976768, si è conclusa il successivo 06/11/2017 senza la presentazione di alcuna osservazione;

Ciò premesso, e considerato che

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" la quale in maniera innovativa contiene norme per

prevenire la corruzione ed inasprire le sanzioni, penali patrimoniali ed amministrative, per la tenuta da parte di funzionari, di operatori economici o altri attori di comportamenti corruttivi nella pa, i quali si frappongono allo sviluppo del Paese e vanificano gli interventi di politica economica;

- all'art. 1 comma 17 , la medesima legge per elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara e dei contratti pubblici, e quindi al fine di prevenire la corruttela ha incentivato la adozione e la diffusione di strumenti di carattere pattizio quali i protocolli di legalità o patti d'integrità facultando le *stazioni appaltanti* " *a prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*», positivizzando l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera i patti di legalità/integrità alla stregua di un contratto sottoscritto tra le parti, nello specifico p.a. e operatori economici accettato da questi ultimi in occasione della partecipazione alla procedura per l'affidamento di un contratto pubblico e della sua sottoscrizione, valevole sino alla completa della esecuzione degli obblighi contrattuali; il contenuto del p.i. prescrive di tenere un comportamento finalizzato a prevenire ipotesi corruttive nonché a garantire la sicurezza e la regolarità dei luoghi di lavoro, con la previsione delle sanzioni per le violazioni, ed al contempo a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale dipendente dell'o.e. impiegato nelle varie fasi nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nell'esecuzione del relativo contratto assegnato;

- le previsioni normative di riferimento consentono alle stazioni appaltanti di prevedere nel p.i. una serie di comminatorie si sanzioni graduate dall'esclusione in fase di partecipazione alla gara nel caso di mancata sottoscrizione/accettazione del patto, all'annullamento/revoca dell'aggiudicazione con conseguente applicazione delle misure accessorie (escussione della cauzione e segnalazione all'ANAC), e, infine, alla risoluzione del contratto ex art. 1456 cc eventualmente stipulato, nei casi in cui venga accertata la violazione delle clausole pattuite, ed al divieto di partecipazione a tutte le procedure di affidamento per un periodo predeterminato;

- con il patto di integrità viene sugellata la reciproca e formale obbligazione tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti a tutte le procedure di affidamento di beni, servizi e lavori di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in modo da non recarsi alcun danno, e dell'anticorruzione, espressione di un comune impegno tendente ad assicurare la legalità, imparzialità e la trasparenza ed in particolare a quell'onere di peculiare diligenza e/o buona fede che incombe sul concorrente, e che può ricondursi, in generale, al canone comportamentale di cui agli artt. 1337, art. 1338 e 1440 cod. civ. nella tenuta di gara e successivamente nella stipulazione del contratto pubblico, e nell'esecuzione di un contratto in modo da prevenire, controllare e contrastare il più possibile comportamenti illegali ed illeciti e tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori;

- di improntare i comportamenti da tenere nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione e della sottoscrizione del contratto ed esecuzione dello stesso ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14, e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, che all'art. 1, co. 2 richiama, integra e specifica l'applicazione del DPR 62/2013 ss. mm. e ii ai dipendenti regionali della giunta e gli ulteriori soggetti indicati nella previsione medesima i cui comportamenti, tra l'altro, vengono individuati in particolare negli artt. 8 e 14;

- è legittima la previsione del bando che richieda l'accettazione dei protocolli di legalità / patti di integrità, da parte dei partecipanti quale condizione il cui inadempimento comporta la possibile esclusione *"in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti"* (AVCP, determinazione n. 4/2012), ed altre sanzioni, mediante l'accettazione del P.I. i sottoscrittori assumono l'impegno a rispettare precetti e comportamenti già indicati dal legislatore in parte già doverosi, in violazione dei quali sia la legislazione sia il PI riconducono sanzioni di carattere patrimoniale e non;

- per i protocolli di *"nuova generazione"* è prevista la possibilità di introdurre la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c., connessa ad alcune tipologie di reati, secondo lo schema-tipo di cui all'allegato C delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014).;

- la legge n. 190/2012 e s.m.i. ha introdotto un nuovo comma (comma 16 ter) nell'ambito dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio valutato dalla norma, e contro il quale intervenire, è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare, a proprio fine, la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. [1]

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2017-2019 della

[1] Al fine attuare il divieto di che trattasi, giusta quanto all'uopo programmato dal P.T.P.C.T. 2015 – 2017, è stata adottata una circolare sull'argomento (Circolare n. 4/2015 del R.P.C.), trasmessa poi a tutte le Direzioni Generali al fine di esplicitare quelli che sono gli obblighi derivanti dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Giunta regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 14 febbraio 2017, prevede come misure anticorruttive il Patto di Integrità e l'attuazione del comma 16 dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001 ss. mm. e ii. (*cd. divieto di pantouflage o revolving door*).

L'approvazione del presente Patto di Integrità manifesta la volontà della Regione Basilicata di:

> contrastare, nel settore dei contratti pubblici, con una misura preventiva di natura pattizia pratiche corruttive e/o concussive e tentativi di infiltrazione della criminalità, nonché di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori ;

> disporre che il Patto di integrità si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, c. 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità ovvero di esclusione nelle medesime procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, o di annullamento/revoca dell'aggiudicazione, di risoluzione del contratto e di escussione della polizza;

> stabilire di tenere comportamenti improntati a buona fede diligenza correttezza e rispetto della trasparenza e concorrenza nelle fasi della procedura ad evidenza pubblica, nella sottoscrizione del contratto e nella esecuzione del contratto

Il Patto di integrità è costituito dai seguenti articoli:

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Definizioni e ambito di applicazione

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della Regione Basilicata - Stazione Unica Appaltante

Articolo 4 - Obblighi dell'aggiudicatario nel caso dell'art. 2 co. 2.1

Articolo 5- Obblighi della Regione Basilicata - Stazione Unica Appaltante

Articolo 6 - Violazione del Patto di Integrità e comminatorie di sanzioni

Articolo 7 - Efficacia del Patto di Integrità

Articolo 1

Finalità

1. Il presente Patto di Integrità in materia di procedure di affidamento degli appalti pubblici svolte dal Dip.to SUA-RB della Regione Basilicata testimonia la volontà di dare un segnale di cambiamento sinergico condiviso tra la Regione Basilicata e gli operatori economici che partecipano alle gare e stipulano i contratti pubblici di lavori servizi e forniture per combattere la corruzione, che in quanto tale altera l'integrità del sistema della cosa pubblica, impoverisce il paese privandolo di risorse, opportunità e prospettive.

2. Il Patto di Integrità costituisce un nuovo strumento della strategia della lotta alla corruzione, parallelo alla repressione penale ed ad altre forme di prevenzione, attraverso il quale si previene ed si elimina la tenuta dei comportamenti corruttivi con la finalità di ripristinare e rafforzare la fiducia dei cittadini nella pubblica amministrazione, di presentare la p.a. come attrice dell'azione di contrasto alla corruzione attraverso il monitoraggio dei propri procedimenti e la repressione dei comportamenti violativi dei precetti anticorruttivi dalla stessa posti.

3. Il Patto di Integrità stabilisce inoltre che ogni attore della procedura ad evidenza pubblica si comporta secondo buona fede correttezza e diligenza a pena dell'applicazione delle sanzioni previste dal medesimo Patto o dagli atti di gara.

Articolo **2**

Definizioni e ambito di applicazione

1. *DEFINIZIONI:*

- Stazione Unica Appaltante si individua il Dip.to SUA-RB Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata
- Ente obbligato (o aderente) ad avvalersi della SUA-RB per gli approvvigionamenti di lavori, beni servizi e forniture o Committente è la p.a. per la quale viene svolta la gara e che sottoscrive il contratto,
- Operatore economico è il soggetto che partecipa alla gara,
- Aggiudicatario è l'o.e. che si è aggiudicato la gara,
- Patto di Integrità è il Patto di Integrità e le sue ss. mm. e ii. - successive modifiche ed integrazioni
- Per ogni ulteriore definizione valgono quelle contenute nell'art. 3 del D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii..

2.*AMBITO DI APPLICAZIONE*

Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti ai quali devono uniformarsi gli operatori economici (ma anche altri soggetti legati all'imprenditore ad es: ausiliari consulenti collaboratori) e richiama quelli che i dipendenti (ma anche altri soggetti legati alla pa ad es: ausiliari consulenti collaboratori) della Stazione

Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA RB i quali sono tenuti ad osservare, in quanto destinatari, i Codici etici nell'ambito delle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture.

L'ambito di applicazione del presente P.I. è diverso a seconda che la Stazione Unica Appaltante espleti la gara :

2.1 per conto degli uffici del Dip.to Giunta, trova applicazione sino alla completa esecuzione del contratto di appalto;

2.2 per conto degli altri committenti, le prescrizioni del P.I. sono efficaci solo per le fasi della procedura di gara dall'avvio alla aggiudicazione, e, ricorrendone l'ipotesi, alla conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii..[2]

3 Il presente Patto di Integrità è da considerarsi in maniera inequivoca allegato alla documentazione di gara costituendone parte integrante e sostanziale.

4 Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione della Stazione Unica Appaltante da una parte e gli operatori economici, come definiti dall'art. 3 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", dall'altra ad assumere condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.

5 L'espressa accettazione dello stesso da parte dell'o.e. costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara di competenza del Dip.to SUA RB. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta, nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, la produzione insieme alla documentazione di gara di una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Unica Appaltante

1. Con l'accettazione del presente Patto di Integrità l'o.e.:

[2] Per le fasi successive (conclusione del contratto ed esecuzione) trova applicazione, se esistente, il Patto di Integrità adottato dall'ente committente, in tal caso agli atti di gara viene allegata apposita dichiarazione di accettazione.

nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2.1 si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione, ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta dall'o.e. nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6.

Diversamente nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2. 2 si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara e della aggiudicazione, e, ricorrendone l'ipotesi, della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii. ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6.

3.In particolare, senza escludere altre condotte inadempienti:

3.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

3.2 si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Stazione Unica Appaltante;

3.3 si obbliga a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati dalla Regione Basilicata, somme di denaro o altra utilità per sé e per terzi finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

3.4 si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Unica Appaltante la perpetrazione o il tentativo di ogni illecito, di cui sia diretto o indiretto destinatario o testimone, posto in essere dai dipendenti della medesima Stazione/Regione o terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento ;

3.5 si impegna a segnalare tempestivamente alla Stazione Unica Appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa (ad esempio di denaro o di altra utilità per se o per terzi) proveniente dai dipendenti della medesima Stazione o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 nell'ipotesi ex art. 2, co. 2.2.

3.6 si impegna, altresì, a denunciare all'autorità giudiziaria ogni condotta o il tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale [*ad esempio richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc*] e a prestare fattiva collaborazione per consentire la punizione dei colpevoli;

4. L'operatore economico si obbliga, altresì, per i propri dipendenti e collaboratori consulenti ausiliari del cui operato risponde e si impegna a portare a conoscenza degli stessi, anche tramite le rappresentanze sindacali, il presente Patto di Integrità e ss. mm. e ii.. Si impegna a rendere noti alla Stazione Appaltante e all'ente committente i provvedimenti assunti nei confronti dei dipendenti che si siano resi colpevoli dei comportamenti violativi del presente Patto di Integrità e laddove siano enti forniti di personalità giuridica o abbiano la forma di società o associazioni, anche prive di personalità giuridica, sono tenuti alla comunicazione alla Stazione appaltante e all'ente committente oltre che della adozione dei provvedimenti nei confronti dei colpevoli, anche alla intervenuta sottoposizione degli stessi enti alle misure di cui all'art. 7 del D. Lgs. 231/2001 ss. mm. e ii..

5. L'operatore economico ai sensi e per gli effetti dell' art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. (*cd. divieto di pantouflage o revolving doors*) si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo ed a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della p.a. che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa (dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabili di procedimento ex art. 31 del Codice dei Contratti ss. mm. e ii) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati da dalla Stazione Unica Appaltante l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'immediata esclusione dalla procedura di gara di cui trattasi.

6. L'operatore economico è consapevole che i contratti eventualmente conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 4

Obblighi dell'aggiudicatario nel caso dell'art. 2 co. 2.1

1. Nel caso di cui all' art. 2 co. 2.1 l'aggiudicatario si obbliga anche nelle fasi della conclusione del contratto e sino alla sua esecuzione, ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14. La dichiarazione di accettazione viene assunta dall'o.e. nella consapevolezza che la violazione del presente patto viene censurata con le previsioni sanzionatorie contenute al successivo art. 6

2. L'aggiudicatario si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte del competente ufficio della Regione Basilicata anche per i sub affidamenti relativi alle categorie di cui al c. 53, dell'art. 1, della Legge 190/2012 ss. mm. e ii. e precisamente:

   a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
   b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
   c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
   d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
   e) noli a freddo di macchinari;
   f) fornitura di ferro lavorato;
   g) noli a caldo;
   h) autotrasporti per conto di terzi;
   i) guardianìa dei cantieri.

3. Successivamente alla sottoscrizione del contratto, gli obblighi di cui ai precedenti numeri si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti. L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere il contratto al competente ufficio della Regione Basilicata entro 10 gg dalla sottoscrizione a pena dell'incameramento della cauzione definitiva.

4.[3] Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva al competente ufficio della Regione Basilicata e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

[3] Previsione conforme Allegato C del delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

Articolo 5

Obblighi della Regione Basilicata/Stazione Unica Appaltante

1. La Regione Basilicata si obbliga:

1.1 **nell'ipotesi di cui al precedente art. 2, co. 2.1** nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione, della sottoscrizione del contratto ed esecuzione dello stesso a che i propri dipendenti collaboratori o consulenti, titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14;

1.2 **diversamente nell'ipotesi di cui al precedente art. 2 ,co. 2. 2** si obbliga nelle diverse fasi della partecipazione alla gara, della aggiudicazione e, ricorrendone l'ipotesi, della conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii, a che i propri dipendenti collaboratori o consulenti, titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche ad osservare il presente Patto di Integrità assumendo condotte conformi ai principi ed alle fattispecie individuati nel codice civile e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata e nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.

2 .Il competente Ufficio della Regione Basilicata provvede a rendere noti i provvedimenti assunti nei confronti dei soggetti ex art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della giunta regionale ex DGR 953/2014 che si siano resi colpevoli delle violazioni di cui al presente Patto di Integrità.

---

amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014)

3.Ai sensi dell'art 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss. mm e ii. il competente Ufficio della Regione Basilicata procede a rendere note le cessazioni dal servizio dei dipendenti della Regione Basilicata che abbiano svolto funzioni afferenti alla conclusione di contratti pubblici.

Articolo 6

Violazione del Patto di Integrità e comminatorie di sanzioni

1. La violazione del presente Patto di Integrità è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contradditorio con l'operatore economico interessato.

2. La Regione Basilicata adotta il provvedimento amministrativo applicativo della sanzione irrogata ai sensi del presente P.I. se la violazione si è verificata nella fase della predisposizione dell'offerta, dello svolgimento della gara, e nel caso di cui al precedente art. 2 co. 2.1 anche della sottoscrizione del contratto e sino alla sua esecuzione.

3. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico o aggiudicatario di uno degli impegni assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, sono applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ *l'esclusione dalla procedura* di affidamento con incameramento della cauzione provvisoria nel caso di mancata produzione unitamente agli atti di gara di apposita dichiarazione di sottoscrizione/accettazione del presente patto nonché per le violazioni al medesimo patto commesse ed accertate sino alla aggiudicazione;

- ✓ *nel caso di cui al precedente art. 2, co. 2.1 la revoca dell'aggiudicazione,* la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.

  La regione Basilicata[4] procede ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti indicati alla lett. b) del co. 1 dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 ss. mm. e ii.

  L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Regione Basilicata è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Regione Basilicata della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. I456c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che

[4] Previsione conforme Allegato C del delle "Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-UTG ed enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa" (cfr. protocollo A.N.AC. - Ministero dell'interno del 15 luglio 2014)

potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria.

E' fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno se di ammontare superiore alla cauzione, provvisoria o definitiva.

4. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle altre competenti autorità.

5. Ulteriori sanzioni possono essere previste nel disciplinare di gara.

Articolo 7

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi produce i suoi effetti: a) fino alla completa esecuzione del contratto nel caso di cui al precedente art 2 co. 2.1 e, b) ricorrendone l'ipotesi, sino alla conclusione dell'Accordo quadro o convenzione ex art. 26 L 488/99 ss. mm. e ii. nella fattispecie di cui all'art. 2 co. 2.2.

2. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra la Regione Basilicata/Stazione Unica Appaltante e gli operatori economici/ aggiudicatari è di competenza dell'autorità giudiziaria competente del foro di Potenza.

3. Costituiscono parte integrante del presente Patto di Integrità il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale adottato con DGR 30 luglio 2014 n. 953 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata ed il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss mm e ii., ed in particolare negli artt. 2, co.3, 8 e 14.

4. Il presente Patto di Integrità è rinvenibile al seguente link www http: //www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/department.jsp?dep=2976768.

5. Si allega schema di dichiarazione di accettazione del Patto di integrità.

6. Entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 4

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

D.U.V.R.I.

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

Servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza.

PROCEDURA NEGOZIATA PER APPALTO DI SERVIZI

(art. 63 c. 2 lett. a) D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50)

CUP:
CIG :

D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE (art. 26 c. 3 D.Lgs. 9 aprile 2008)

Tito 30.11.2018

Il Responsabile di Settore

Avv. Rocco Benedetto Santangelo

Sommario

1. PREMESSA 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI 7
ART. 4 – FINALITA' 8
ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO 9
ART. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO 10
ART. 7 – VALUTAZIONE INTERFERENZE 10
ART. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO 11
ART. 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLO E RIDURLI AL MINIMO 11
ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA 13
ART. 11 – VALIDITA' E REVISIONE 13

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo, al comma 3, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 2.1 – D.Lgs. 81/2008 art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

1. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

2. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore , nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi

alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 2.2 - D. Lgs. 81/2008 Art. 28. Oggetto della valutazione dei rischi

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo articolo 17, comma 1, lettera a);
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
- Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente decreto.

Art. 2.3 - D.lgs 09/04/2008 n. 81 Art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.

Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La valutazione e il documento di cui al comma 1 debbono essere rielaborati, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati

della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate.

Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.

I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g).

I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, e 4.

Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:

- aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);
- aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;
- aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del presente decreto.

ART. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Le stesse dovranno essere compilate prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio.

Committente:

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA - Zona Industriale di Tito Scalo - 85050 Tito (Potenza)

Servizio di Prevenzione e Protezione		
Funzione	Nominativo	Recapito e indirizzo

DATORE DI LAVORO		
RESPONSABILE S.P.P.		
MEDICO COMPETENTE		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI		

Azienda appaltatrice:

……

……

Servizio di Prevenzione e Protezione		
Funzione	Nominativo	Recapito e indirizzo
DATORE DI LAVORO		
RESPONSABILE S.P.P.		
MEDICO COMPETENTE		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI		

ART. 4 – FINALITA’

Il presente documento di valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. 81/2008.

Finalità del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice già in fase di appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio consiste nella:

1) Raccolta, trasporto e smaltimento finale in discarica di cui all'art.4 lett. b) del D. Lgs. n. 36/03, e secondo i criteri di ammissibilità di cui al D.M. 13 marzo 2003 come risultante dal certificato analitico, dei fanghi disidratati derivanti:
    a) dal processo biologico degli impianti di depurazione e dai lettini di essiccamento di San Nicola di Melfi previo posizionamento di n. 2 containers ecologici puliti e disinfettati da mc. 25-26 a tenuta stagna, muniti di coperchio scorrevole da ubicare sugli impianti di depurazione che producono il rifiuto "fango disidratato";
    b) dal processo biologico degli impianti di depurazione e dai lettini di essiccamento di Balvano, Baragiano e Viggiano previo posizionamento di n. 4 containers ecologici puliti e disinfettati da mc. 25-26 a tenuta stagna, muniti di coperchio scorrevole da ubicare sugli impianti di depurazione che producono il rifiuto "fango disidratato". Nonché lavaggio, disinfezione e relativa manutenzione di tutti i containers ecologici ad ogni viaggio effettuato previa fornitura dei formulari di identificazione rifiuti occorrenti ad ogni prelievo, compreso la relativa compilazione. Manutenzione di tutti i containers ecologici ad ogni viaggio effettuato previa fornitura dei formulari di identificazione rifiuti occorrenti ad ogni prelievo, compreso la relativa compilazione, disinfezione e relativa manutenzione di tutti i containers ecologici ad ogni viaggio effettuato previa fornitura dei formulari di identificazione rifiuti occorrenti ad ogni prelievo, compreso la relativa compilazione.

L'espletamento di tale servizio rientra nella categoria 4 classe "f" del D.M. n. 120/2014.

2) Raccolta, trasporto e smaltimento finale in discarica per rifiuti non pericolosi di cui all'art.4 lettera b), D.lgs. n.36/03 e secondo i criteri di ammissibilità di cui al D.M. 13 marzo 2003, come risultante dal certificato analitico del rifiuto vaglio, codice CER 19.08.01 derivante dai processi biologici degli impianti di depurazione consortili, previo posizionamento di n. 3 containers ecologici puliti e disinfettati da mc. 10 a tenuta stagna, muniti di coperchio scorrevole da ubicare sugli impianti di depurazione a servizio delle aree industriali di Balvano, Viggiano e S. Nicola di Melfi. L'espletamento di tale servizio rientra nella categoria 4 classe "f" del D.M. n. 120/2014.
3) Raccolta, trasporto e smaltimento finale in discarica per rifiuti non pericolosi di cui all'art.4 lettera b), D.lgs. n.36/03 e secondo i criteri di ammissibilità di cui al D.M. 13 marzo 2003, come risultante dal certificato analitico del rifiuto codice CER 19.09.02 derivante dai processi di chiarificazione delle acque, previo posizionamento di n. 1 container ecologico pulito e disinfettato da mc. 10 a tenuta stagna, munito di coperchio scorrevole da ubicare sugli impianti di chiarificazione a servizio dell'area industriali di Tito. L'espletamento di tale servizio rientra nella categoria 4 classe "f" del D.M. n. 120/2014.

ART. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio , industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo , che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara , se diverse da quanto qui indicate, da allegare al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al coma precedente;
- redigere il "Verbale di riunione cooperazione e coordinamento"/"Sopralluogo congiunto" da sottoscriversi tra il rappresentante del Consorzio ed il rappresentante della Ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

ART. 7 – VALUTAZIONE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza, non prevista dal D.Lgs. 81/2008, ci si può rifare alal determinazione nr. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che al definisce come un "contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".
Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).
Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (addetti agli insediamenti produttivi e autoveicoli) normalmente presente negli agglomerati industriali, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio , le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche , in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.
Nell'ambito del presente appalto si considerano la seguente interferenze:

- accesso alle aree di pertinenza degli impianti consortili dove sono presenti altri lavoratori dipendenti della Ditta incaricata dall'Ente alla gestione degli impianti.

ART. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO

Relativamente al punto 1) si tratta dell'interferenza generata dall'accesso alle aree pertinenziali degli impianti per il ritiro dei contenitori di rifiuti, contemporaneamente alla presenza di personale addetto all'insediamento.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLO E RIDURLI AL MINIMO

Per le interferenze sopra richiamate, i rischi individuati consistono:
nella possibilità di urto tra autoveicoli o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi o operanti negli impianti;
Inoltre, nell'area degli impianti di depurazione in cui verrà svolto il servizio di che trattasi, il personale incaricato potrà essere soggetto ai seguenti rischi:

- rischio biologico, causato dagli agenti biologici presenti nelle acque di scarico trattate e nei fanghi di risulta; l'Appaltatore dovrà provvedere ad idonea profilassi preventiva, sentito il proprio medico competente, alla luce di quella adottata dalla Società per i propri operatori (vaccinazione antitetanica, vaccinazioni antiepatite, ecc.).
- rischi da rumore, causato da apparecchiature in funzione. All'interno di queste zone è fatto

obbligo di utilizzo di mezzi di protezione individuali;

- rischio di caduta, causato dalla presenza di vasche di trattamento;
- rischio da ridotto galleggiamento, causato da insufflazione di aria nelle vasche di trattamento;
- rischio elettrico, per la presenza di apparecchiature ed impianti elettrici, linee elettriche aeree ed interrate;
- rischio chimico, per la presenza di serbatoi di reagenti di processo (sostanze corrosive, e/o caustiche, ecc., necessarie per il funzionamento dell'impianto.
- possibile presenza di pavimentazione bagnata o comunque accidentalmente scivolosa. E' quindi obbligatorio l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche, con suola antiscivolo per limitare inoltre le conseguenze di urti e schiacciamento dei piedi; tale obbligo non sussiste solo nella zona uffici e servizi igienici.

I mezzi dell'Appaltatore dovranno pertanto eseguire esclusivamente i percorsi indicati dal personale di gestione dell'impianto e dovranno essere preventivamente autorizzati.

Nei casi di emergenza, e quando richiesto dal personale della società appaltante, i dipendenti dell'Appaltatore abbandoneranno il luogo in cui stanno operando, lasciando in sicurezza macchine, impianti ed apparecchiature utilizzate e, in relazione all'urgenza del caso, si recheranno dove verrà loro indicato.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare al Consorzio, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

L'Appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà sottoscrivere il DUVRI (Documento unico valutazione rischi da interferenze) dal quale si evincono i rischi specifici presenti presso gli impianti nonché le misure di prevenzione e di emergenza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie dipendenze e di poter manlevare la Società da ogni eventuale responsabilità.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- riunione periodica , di coordinamento e consegna dei documenti inerenti la sicurezza;
- sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- formazione e informazione periodica degli operatori;
- la ditta appaltatrice dovrà avvisare un referente dell'insediamento dell'impianto mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che la ditta abbia recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza. Gli automezzi dovranno comunque

operare mediante l'utilizzo di segnalatore acustico e lampeggiatore.

- messa a disposizione di segnaletica temporanea di pericolo e presenza di mezzi in transito per carico e scarico da utilizzare durante le operazioni di carico/scarico.

ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati stimati pari ad € 4.020,00 .

ART. 11 – VALIDITA' E REVISIONE

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni di appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.
Per la sua validità, il DUVRI dovrà avere "data certa".

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 5

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

SCHEMA DI

CONTRATTO

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

Servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza.

PROCEDURA NEGOZIATA PER APPALTO DI SERVIZI

(art. 63 c. 2 lett. a) D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50)

CUP: E89H17000120002

SCHEMA DI CONTRATTO

Tito Scalo 03.12.2018

Il Responsabile di Settore

Avv. Rocco Benedetto Santangelo

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

tra

il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza con sede legale in _____,

via _____, Codice Fiscale _____ Partita IVA ,

in persona del _____

e

_____

con sede legale in_____, via_____,

Codice Fiscale_____e Partita IVA_____,

in persona del_____,

in prosieguo anche denominata più semplicemente "Affidatario" o "Appaltatore".

Premesso che

- ✓ che con delibera n.34, in data 23.02.2018, il Commissario Straordinario ha preso atto della Legge Regionale 30 novembre 2017 n. 34, ed in particolare dell'art. 2, comma 5, che stabilisce: "*allo scopo di assicurare la funzionalità delle aree industriali della Provincia di Potenza, per fare fronte alle ulteriori esigenze connesse allo smaltimento dei fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali, è concesso al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza un contributo pari ad un massimo di Euro 800.000,00 per l'esercizio finanziario 2018*"
- ✓ che con la citata delibera n.34/2018 ha, altresì, individuato il responsabile unico del procedimento dando mandato allo stesso di porre in essere quanto previsto dalla convenzione tra la Regione Basilicata ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza per la disciplina delle attività svolte dalla Regione Basilicata inerenti alla Stazione Unica Appaltante – S.U.A. stipulata in data 9 marzo 2017, acquisita al prot. ASI n.1591 del 10.04.2017, al fine di avviare le procedure per l'individuazione dell'operatore economico affidatario del servizio in parola per l'importo presunto di circa € 600.000,00
- ✓ che con determina prot. nr. 1664 del 4.04.2018 è stato preso atto ed approvati gli elaborati progettuali relativi al servizio di smaltimento fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali redatti dai competenti uffici consortili (*relazione, capitolato speciale d'appalto, computo metrico, quadro economico, analisi dei prezzi e D.U.V.R.I.*) che prevedono quale importo complessivo € 600.000,00, di cui €550.740,00 a base di gara;
- ✓ che a seguito di apposita procedura d'appalto, non essendo pervenuta alcuna offerta così come comunicato dalla SUAB connota acquisita al protocollo ASI nr. 3410 del 9.07.2018, il Consorzio con nota prot. 3540 del 16.07.2018 ha chiesto alla SUAB di procedere all'affidamento del servizio di che trattasi

mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

- ✓ che con determina prot n. 5790 del 30.11.2018 è stato preso atto e sono stati approvati gli elaborati progettuali relativi al servizio di smaltimento fanghi rivenienti dal trattamento di reflui industriali redatti dai competenti uffici consortili (*relazione, capitolato speciale d'appalto, computo metrico, quadro economico, analisi dei prezzi e D.U.V.R.I.*) che prevedono quale importo complessivo € 450.000,00, di cui €402.000,00 a base di gara ;
- ✓ che con Determinazione Dirigenziale della SUA-RB n. ___ del ____ è stata indetta procedura negoziata, ai sensi ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici;
- ✓ che con Determinazione Dirigenziale della SUA-RB n. ___ del ____ la procedura negoziata è stata aggiudicata all'Operatore Economico _____;

* * * * *

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue.

ARTICOLO 1
Valore giuridico delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2
Normativa di riferimento

1. Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, il Fornitore deve fare riferimento alla normativa comunitaria e alla normativa nazionale applicabile in materia.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", da ora in poi "Codice dei Contratti";

b) il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", limitatamente alle norme ancora in vigore richiamate dal Codice dei Contratti.

2. Dovranno, comunque, essere presi in debita considerazione tutti i documenti informativi od orientativi, le direttive, le istruzioni e gli altri atti – comunque denominati – adottati o adottandi, con riferimento alle attività e adempimenti di cui trattasi, da tutti i soggetti aventi competenza istituzionale in materia.

ARTICOLO 3
Disciplina contrattuale del rapporto

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti, nell'ordine

qui appresso indicato:

a. il presente contratto;
b. la lettera di invito;
c. il Disciplinare di gara;
d. il Capitolato speciale d'appalto;
e. l'offerta economica presentata dall'Affidatario in sede di gara;
f. le norme e i documenti richiamati nel presente contratto e nei documenti sopra menzionati.

2. I predetti documenti ed elaborati fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, e l'Affidatario dichiara espressamente di ben conoscerli e di accettarli in ogni loro parte.

ARTICOLO 4
Oggetto del Contratto

1. _____, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza.

2. Le caratteristiche, le modalità, i termini e le condizioni del servizio sono descritti dettagliatamente nel Capitolato e negli altri elaborati di gara, ai quali si fa esplicito rinvio.

3. Le quantità presunte di rifiuti con codici CER _____ da smaltire sono pari a complessive _____ tonnellate, stimate per il periodo oggetto dell'appalto di cui al successivo articolo.

Tali quantità sono soggette a variazioni in aumento o diminuzione nel periodo di affidamento del servizio e l'Aggiudicatario non può in alcun caso rivalersi nei confronti della Stazione Appaltante per le variazioni intervenute.

4. La sottoscrizione del contratto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e di incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme amministrative e tecniche vigenti applicabili al servizio affidato.

ARTICOLO 5
Luogo di esecuzione del contratto

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere eseguito presso gli impianti di depurazione di _____

ARTICOLO 6
Durata del servizio

1. La durata del servizio è stabilita dalla data del _/_/____ al __/__/____, fatta salva la risoluzione anticipata dell'affidamento nel caso _____.

ARTICOLO 7
Esecuzione del servizio

1. L'Affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi previsti nel Capitolato speciale d'appalto e nel Disciplinare di gara, al fine di assicurare la corretta esecuzione del servizio affidato, nel pieno rispetto della normativa (sanitaria, ambientale, giuslavorista, ecc.)applicabile.

2. Il programma del servizio, che l'Appaltatore è tenuto a rispettare, è fissato dal Committente come da capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 8

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'affidatario è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'Affidatario è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Allo stesso modo è responsabile dell'osservanza delle succitate norme e contratti collettivi da parte della mandante *(in caso di imprese associate)* e dei subappaltatori *(in caso di subappalto)* nei confronti dei rispettivi dipendenti.

ARTICOLO 9

DUVRI. Sicurezza sui luoghi di lavoro

1. L'Affidatario ha firmato per accettazione, dopo averne presa visione, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

2. L'Affidatario è tenuto a fornire informazioni sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti. Gli aggiornamenti alla propria documentazione riportante i rischi relativi alla propria attività presso l'impianto di produzione rifiuti, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati, vanno comunicati al Consorzio l'aggiornamento del DUVRI.

3. L'Affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per scongiurare l'ipotesi di danni a beni pubblici e/o privati. Ogniresponsabilità, civile e penale, per eventuali infortuni e danni ricade pertanto sull'Affidatario, restando SMA Campania completamente sollevata.

ARTICOLO 10

Corrispettivo del servizio e sua determinazione a misura

1. Il corrispettivo del servizio richiesto con riferimento a tutte le attività previste nel presente contratto, al netto del ribasso offerto del _ ,_ % (_____percento), è stabilito in €_____,__ (euro_____/__), oltre d'IVA,

2. L'appalto è a misura, per cui al fine di quantificare il corrispettivo effettivamente dovuto all'Appaltatore si applicheranno i seguenti importi unitari, determinati dagli importi a base di gara al netto del ribasso del ___,_% offerto per le voci a) e b), moltiplicati per le quantità di rifiuti effettivamente smaltiti nel periodo di riferimento:

3. Il corrispettivo del servizio è riconosciuto per le quantità conferite agli impianti di smaltimento/trattamento riscontrabili dalla documentazione dei FIR e comunque in misura non maggiore di quello scaturente dal dato di controllo rilevato presso l'impianto di depurazione.

4. Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere o spesa occorrente per l'esecuzione del servizio. Il

prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'Affidatario sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 11

Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ARTICOLO 12

Pagamenti. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Committente corrisponderà all'Affidatario i corrispettivi dovuti secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

2. I pagamenti saranno effettuati come previsti nel capitolato speciale d'appalto, sulla base dei quantitativi determinati ai sensi del comma 4 del precedente articolo ed applicando il prezzo unitario offerto. La fattura deve riportare obbligatoriamente in modo chiaro e indelebile: estremi identificativo del contratto, codice CIG, importo distinto dall'I.V.A.

3. I pagamenti saranno disposti previa verifica positiva di conformità delle prestazioni eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, e a seguito degli adempimenti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento al DURC, con disposizione di liquidazione da parte del RUP dell'importo complessivo spettante all'Appaltatore.

4. Sui singoli pagamenti è disposta la ritenuta a garanzia di cui al comma 5 dell'art.30 del Codice. Le ritenute saranno svincolate e corrisposte in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente della verifica di conformità finale, previo rilascio del DURC.

5. I pagamenti verranno effettuati in favore dell'Affidatario a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato, nel rispetto del D.Lgs. 136/2010 e s.m.i., i cui estremi sono i seguenti:

c/c n._____intestato a "_____", in essere presso "_____- Agenzia_____sede di_____", codice IBAN_____.

La/e persona/e delegata/e ad operare sul predetto conto dedicato è/sono:

_____CF _____

_____CF _____

6. I pagamenti dei subappaltatori avverranno secondo le condizioni e nel rispetto delle prerogative, laddove si tratti di PMI, di cui all'art. 105 del Codice, al pari dei mandanti di RTI e/o affini.

ARTICOLO 13

Garanzia definitiva

1. Per la stipula del contratto e a tutela dell'esatto e completo adempimento delle obblighi assunti col presente atto, l'Affidatario ha costituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice dei Contratti, cui espressamente si rinvia, garanzia definitiva sotto forma di:

☐ fideiussione n._____ rilasciata in data_____da_____,

☐ cauzione, costituita da : _

prevista con le modalità di cui all'articolo 93 del Codice dei Contratti, per un importo corrispondente al ___% (_____per cento) dell'importo di appalto (I.V.A. esclusa).

2. La garanzia fideiussoria, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della SMA Campania.

3. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Consorzio, l'Affidatario è tenuto al reintegro entro 20 (venti) giorni dalla richiesta del Consorzio stesso, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere. In caso d'inadempimento a tale obbligo il Consorzio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

4. Il Consorzio ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiari di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Affidatario per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

ARTICOLO 14
Responsabilità verso terzi

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Consorzio da ogni responsabilità al riguardo.

2. Per la stipula del contratto e a garanzia dei danni causati a persone o beni, tanto del Consorzio quanto di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi l'Affidatario ha stipulato, con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto, la polizza assicurativa per la responsabilità civile n._____rilasciata in data_____dalla Società _____, autorizzata ai sensi della vigente legislazione, all'esercizio dei rami oggetto delle coperture richieste.

ARTICOLO 15
Penali

1. Nel caso in cui si verifichino inadempienze contrattuali, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere penali secondo gli importi e le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto, che qui si intende integralmente richiamato.

2. Il Consorzio provvede alla trattenuta dell'importo della penale in sede di pagamento dei primi corrispettivi successivi all'applicazione della stessa e, in difetto, mediante escussione della cauzione. A seguito di ogni escussione per effetto dell'applicazione di penali, l'Aggiudicatario è obbligato a ripristinare la cauzione definitiva sino a concorrenza dell'importo originario.

ARTICOLO 16

Divieto di cessione del contratto

1. È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere ad altri, l'esecuzione di tutto o di parte del servizio. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione di diritto del contratto, con escussione della garanzia definitiva presentata.

2. L'Affidatario può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte del Committente. E' fatto, altresì, divieto all'Affidatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

ARTICOLO 17

Risoluzione del contratto. Recesso unilaterale

1. È in facoltà del Committente di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei casi previsti dall'art. 108 del Codice, nonché nelle ulteriori ipotesi sancite dal Capitolato speciale d'appalto, cui si rimanda.

2. In caso di risoluzione del contratto per colpa del Fornitore, il Committente avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimato a escutere la cauzione definitiva.

3. Il Consorzio potrà in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Affidatario con lettera raccomandata A.R., recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice degli appalti 1373 c.c.

ARTICOLO 18

Controversie

1. Qualsiasi controversia o contestazione comunque relativa all'esecuzione del servizio non consentirà all'Affidatario di sospendere la prestazione, né di rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

2. Per le eventuali controversie che non potessero essere preventivamente composte in via bonaria, le parti dichiarano di indicare in via esclusiva quale Foro competente quello di Potenza.

3. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ARTICOLO 19

Spese contrattuali. Registrazione. Condizione risolutiva

1. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi spesa e adempimento fiscale inerente la stipula del presente contratto, nonché le spese anticipate dalla Stazione Appaltante per la pubblicazione del bando, secondo quanto stabilito da Capitolato speciale d'appalto e dal Disciplinare di gara, e ogni altra spesa concernente l'esecuzione del presente contratto. Il presente contratto è sottoposto a registrazione fiscale ai sensi della normativa vigente.

2. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

ARTICOLO 20

Consenso al trattamento dei dati

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

2. Il Committente tratta i dati a essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica e amministrativa dello stesso e per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi.

3. Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. n. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

ARTICOLO 21

Riservatezza

1. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e in quanto Responsabile del trattamento dei dati gestiti nell'ambito delle prestazioni oggetto del presente contratto, assume l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'espletamento del servizio, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento e si impegna, altresì, a garantire il medesimo impegno da parte di tutti i soggetti dei quali si avvalga, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle prestazioni contrattuali. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza devono essere rispettati per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. È in facoltà del Committente verificare il rispetto dell'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 6

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

SCHEMA DI

OFFERTA ECONOMICA

Bollo da
€ 16,00

Alla REGIONE BASILICATA
Dipartimento Stazione Unica Appaltante
SUA-RB
Ufficio Appalti di Servizi e Forniture
85100 – POTENZA

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della Provincia di Potenza. - CIG: _____

L'operatore economico_____ domiciliato in _____ legalmente rappresentata dal sottoscritto _____

(ripetere per ciascuno degli operatori in caso di raggruppamenti non ancora costituiti)

con riferimento alla gara di cui in oggetto, presa esatta e piena conoscenza della documentazione di gara

DICHIARA (o **DICHIARANO**)

1. di concorrere alla gara in oggetto offrendo la seguente **percentuale di ribasso offerto da applicarsi all'importo posto a base di gara** al netto dell'IVA (in cifre e in lettere, con tre decimali):
   in cifre: _____ **%** in lettere: _____***virgola***_____ ***per cento***
2. che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.:
   - il costo della manodopera, già compreso nell'importo complessivo finale derivante dal ribasso offerto, ammonta ad € _____ (*in lettere*: _____);
   - il costo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ammonta ad € _____ (*in lettere*: _____).

Data, _____

Firma

_____

NB.: l*a presente offerta deve essere sottoscritta con firma digitale:*

- *dal legale rappresentante in caso di soggetto singolo;*
- *dal legale rappresentante in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;*
- *dal legale rappresentate dell'operatore economico mandatario, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o operatori economici stabiliti in altri Stati membri, già costituito.*
- ***dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o Operatori economici, stabiliti in altri Stati membri, non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., compilando la tabella sottostante.***

Nominativo	Firma	Operatore economico

REGIONE BASILICATA

ALLEGATO 7

PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO FINALE IN DISCARICA DI FANGHI E VAGLIO RIVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Numero gara SIMOG: _____

SCHEDA PER LA VERIFICA DI CONGRUITA' DEL PREZZO OFFERTO

La presente scheda dovrà essere redatta in fase di verifica dell'anomalia dell'offerta e **non dovrà essere allegata alla Busta "A", a pena di esclusione**

SCHEDA PER LA VERIFICA DI CONGRUITA' DEL PREZZO OFFERTO

A) Costo delle attrezzature

Nolo cassoni con specifiche tecniche e volumetria indicate nel capitolato. Nr. 2 cassoni/giorno per depuratore S. Nicola di Melfi - Nr. 1 cassone/giorno per tutti gli altri impianti

Nolo giornaliero per cassone (*) _____ **€/g/cassone x 6 cassoni =** _____ **€/g x 240 gg = € _____**

(*) Allegare idonea documentazione giustificativa (ad es. preventivo/offerta formulata da soggetto terzo in favore del concorrente, o, per attrezzature di proprietà, costo di ammortamento)

B) Costo di trasporto (esclusa manodopera)

Trasporto e movimentazione dei cassoni omnicomprensivo di automezzo

Impianto	CER	Quantità da smaltire tonnellate	Costo di trasporto € (**)
Depuratore a.i. Balvano	90812	450	
Depuratore a.i. Baragiano	90812	400	
Depuratore a.i. S. Nicola di Melfi	90812	1.010	
Depuratore a.i. Viggiano	90812	120	
Depuratori a.i. Viggiano e S. Nicola di Melfi	190801	10	
Chiarificatore di Tito	190902	10	
		TOTALE (B)	

(**) Allegare il dettaglio del calcolo del costo di trasporto, a partire dai costi di trasporto per chilometrico/tonnellata, sulla base dei mezzi effettivamente utilizzati dal concorrente e dei centri di smaltimento individuati

C) Costo della manodopera

Per il trasporto e movimentazione dei cassoni

Impianto	CER	Quantità da smaltire tonnellate	Costo della manodopera € (***)
Depuratore a.i. Balvano	90812	450	
Depuratore a.i. Baragiano	90812	400	

Depuratore a.i. S. Nicola di Melfi	90812	1.010	
Depuratore a.i. Viggiano	90812	120	
Depuratori a.i. Viggiano e S. Nicola di Melfi	190801	10	
Chiarificatore di Tito	190902	10	
		TOTALE (C)	

(***) Allegare il dettaglio del calcolo del costo della manodopera, a partire dal personale utilizzato, dal numero di giornate lavorate e dal contratto di lavoro applicato. Il totale (C) dovrà risultare pari al costo della manodopera indicato nell'offerta economica.

D) <u>Costo di smaltimento</u>

Impianto	CER	Quantità da smaltire tonnellate	Centro di smaltimento individuato (****)	Costo di smaltimento praticato €/tonnellata (*****)	Costo di smaltimento totale €
Depuratore a.i. Balvano	90812	450			
Depuratore a.i. Baragiano	90812	400			
Depuratore a.i. S. Nicola di Melfi	90812	1.010			
Depuratore a.i. Viggiano	90812	120			
Depuratori a.i. Viggiano e S. Nicola di Melfi	190801	10			
Chiarificatore di Tito	190902	10			
				TOTALE (D)	

(*****) per ciascun Centro di smaltimento individuato va allegata dichiarazione del Responsabile del Centro di smaltimento dalla quale si evinca che il centro possiede le autorizzazioni e le iscrizioni previste, rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, necessarie a svolgere, anche quantitativamente, il servizio di smaltimento dei rifiuti, come risultanti dai certificati analitici allegati alla Relazione di Progetto, nonché dei prezzi praticati per lo smaltimento, comprensivi di ecotassa

(*****) i costi di smaltimento devono essere desunti dalla dichiarazione del Responsabile del Centro di smaltimento (v. nota precedente)

RIEPILOGO

A)	Costo delle attrezzature	€ _____
B)	Costo di trasporto (esclusa manodopera)	€ _____
C)	Costo della manodopera	€ _____
D)	Costo di smaltimento	€ _____
	TOTALE COSTI (E)	€ _____
F)	Spese generali = _____ % su (E) =	€ _____
G)	Utile = _____ % su (E + F)	€ _____
	PREZZO TOTALE OFFERTO = (E + F + G)	€ _____

(comprensive di € _____ per oneri di sicurezza aziendale, così come indicate nell'offerta economica)

(Il PREZZO TOTALE OFFERTO dovrà risultare **pari** all'importo di € 397.980,00 depurato del ribasso offerto)

Firma

Data, _____ _____

NB.: *la presente scheda deve essere sottoscritta con firma digitale:*

- *dal legale rappresentante in caso di soggetto singolo;*
- *dal legale rappresentante in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;*
- *dal legale rappresentate dell'operatore economico mandatario, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o operatori economici stabiliti in altri Stati membri, già costituito.*
- ***dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o Operatori economici, stabiliti in altri Stati membri, <u>non ancora costituiti</u>, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., compilando la tabella sottostante.***

Nominativo	Firma	Operatore economico

Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB)

Esito di gara deserta

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB) - Ufficio Appalti di Servizi e Forniture, con sede in via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 POTENZA - Tel. 0971669167 - PEC: ufficio.appalti.servizi.forniture@cert.regione.basilicata.it; indirizzo internet: https://www.sua-rb.it

SEZIONE II. OGGETTO: Affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento finale in discarica di fanghi e vaglio rivenienti dagli impianti di depurazione delle aree industriali della provincia di Potenza - CIG 74783777EC.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Procedura aperta; pubblicazione sulla G.U.R.I. 5a Serie speciale n. 58 del 21/05/2018.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: gara deserta.

Il Responsabile del Procedimento

Cirigliano Guido